

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA
CONSIGLIO MUNICIPALE DEL GIORNO 09/10/2025**

Argomento n.º47

Oggetto: Esposizione della bandiera della Palestina nel Municipio VII Ponente

Proposta di Mozione iscritta all'ordine del giorno del Consiglio con il n.5
Prot. N. 479552

Proponenti: Gruppi consiliari Partito Democratico - Lista Civica Silvia Salis sindaca -
Alleanza Verdi Sinistra – Movimento Cinque Stelle;

(omessa discussione)

Presiede il **Presidente del Municipio Matteo Frulio**

Risultano presenti al momento della votazione i Consiglieri:

1	ANGLANA FLAVIO	PARTITO DEMOCRATICO	P	13	DAL CIN GABRIELE	PARTITO DEMOCRATICO	P
2	ARIOTTI FABIO	LEGA	P	14	FERRANDO MARINA	PARTITO DEMOCRATICO	P
3	BERNUCCI FLAVIO	MOVIMENTO CINQUE STELLE	P	15	FERRANDO ROBERTO	PARTITO DEMOCRATICO	AG
4	BOZZO LUCA	LEGA	P	16	FONTANA LORELLA	LEGA	P
5	BRUNO CAROLINA	PARTITO DEMOCRATICO	AG	17	FORTUNATO EDOARDO LUIGI	FRATELLI D'ITALIA	P
6	BURGALASSI VALERIO	ALLEANZA VERDI E SINISTRA	P	18	GUANELLA ANNALISA	LISTA BUCCI NOI MODERATI	P
7	BUSCEMI MAURIZIO	FRATELLI D'ITALIA	AG	19	MANARA ELENA	PICIOCCHI SINDACO VINCE GE	A
8	CALCAGNO CARLO	ALLEANZA VERDI E SINISTRA	P	20	MONACO LINDA	PARTITO DEMOCRATICO	P
9	CAMA SILVIA	PARTITO DEMOCRATICO	P	21	MUSSO FULVIA	FRATELLI D'ITALIA	P
10	CAMPOBASSO MARIA RITA	PICIOCCHI SINDACO VINCE GE	P	22	PESCE MATTEO	LISTA CIV. S. SALIS SINDACA	P
11	CASTRINI DIEGO	PARTITO DEMOCRATICO	P	23	STRADELLA ROSSELLA	PARTITO DEMOCRATICO	P
12	COLA EDOARDO	PARTITO DEMOCRATICO	P	24	ZUNINO LUISA MARIA	LISTA CIV. S. SALIS SINDACA	P

Assenti giustificati: n. 3 Bruno, Buscemi, Ferrando Roberto

Assenti: n. 1 Manara

ESITO DELLA VOTAZIONE:

Voti favorevoli: 14 (Anglana, Castrini, Cama, Cola, Dal Cin, Ferrando M., Frulio, Monaco, Stradella, Burgalassi, Calcagno, Pesce, Zunino, Bernucci)

Voti Contrari: 7 (Fortunato, Ariotti, Bozzo, Guanella, Fontana, Musso, Campobasso)

Astenuti://

Pnv://

MOZIONE APPROVATA A MAGGIORANZA

Il Segretario verbalizzante
Giuseppina Grillo

Il Presidente del Municipio
Dott. Arch. Matteo Frulio

documento firmato in originale

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VII PONENTE

PREMESSO CHE

La Costituzione della Repubblica Italiana, all'articolo 11, afferma che l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

La popolazione palestinese da decenni vive una situazione di conflitto e sofferenza, con gravi violazioni dei diritti umani riconosciute da numerose organizzazioni internazionali.

Il 16 settembre ultimo scorso la commissione d'inchiesta internazionale indipendente delle Nazioni Unite ha riconosciuto che a Gaza si sta verificando un genocidio e che la responsabilità ricade sullo stato d'Israele.

Regno Unito, Canada, Australia e Portogallo hanno riconosciuto lo Stato di Palestina.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

Il giorno 22 settembre 2025, in occasione dell'assemblea ONU, tenutasi a New York, anche Francia, Belgio, Lussemburgo, Malta, Lichtenstein e Nuova Zelanda hanno formalmente riconosciuto lo Stato di Palestina.

Dei 193 Stati membri delle Nazioni Unite, ben 157 hanno riconosciuto lo Stato di Palestina.

Il giorno 24 settembre ultimo scorso, oltre 500 funzionari e dipendenti della Farnesina hanno chiesto al ministro Tajani di non renderli complici del massacro in atto in Palestina e hanno chiesto altresì di smettere con l'atteggiamento "attendista" finora agito dal Governo.

Sempre il giorno 24 settembre, la Global Sumud Flotilla è stata attaccata in acque internazionali attraverso droni che hanno sorvolato le imbarcazioni e che hanno lanciato bombe sonore e sostanze urticanti. All'interno della delegazione erano presenti attivisti da tutto il mondo e diverse cittadine e cittadini di nazionalità italiana, i quali sono consapevoli che la loro azione abbia un valore simbolico non violento, atto a modificare le dinamiche di disumanizzazione, messe in atto dallo Stato di Israele.

CONSIDERATO CHE

È urgente e necessaria una presa di posizione in merito.

Inquietanti e pericolose sono le dichiarazioni del Ministro israeliano Smotrich, di una settimana fa, con cui ha definito Gaza "una miniera immobiliare da dividere con gli Stati Uniti".

Proprio dalla nostra città si è aperta la voragine dell'indignazione e della partecipazione attiva, grazie all'azione dell'associazione "Music for Peace" e del "CALP" (Collettivo Autonomo Lavoratori Portuali), che insieme sono riusciti a raccogliere tonnellate di beni alimentari per la Global Sumud Flotilla.

L'esposizione di una bandiera ha valore simbolico e rappresenta un atto di solidarietà e vicinanza.

Un gesto istituzionale, come l'esposizione della bandiera palestinese in spazi pubblici, contribuisce a sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza del dialogo, della pace e del rispetto dei diritti umani.

Tale gesto non rappresenta un'ingerenza negli affari di politica estera, di competenza dello Stato, ma un'espressione del sentimento di solidarietà della comunità locale.

Lo stato di diritto occidentale è costruito sul valore della parola scritta e sui diritti conquistati attraverso il sacrificio di molte vite. Non dargli credito, non attendendosi ad esso, significherebbe distruggere la struttura fondante della nostra democrazia.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DI MUNICIPIO E LA GIUNTA MUNICIPALE

A esporre la bandiera palestinese in un luogo centrale del nostro Municipio e in una data significativa, individuata dalla Giunta Municipale.

A promuovere momenti di informazione, dibattito e sensibilizzazione sui temi della pace, dei diritti umani e della convivenza tra i popoli, in attenzione a tutte le situazioni di conflitto mondiale, con particolare attenzione a quei conflitti derivanti dal colonialismo occidentale.